

Milano



Comune
di Milano

PROGETTO ESECUTIVO

(BANDO ANCI – MISE AGOSTO 2012)

**“Progetto Informatico per la lotta alla contraffazione nelle
attività produttive – misura C”**

**Comune di Milano
Direzione Centrale Attività Produttive e Marketing Territoriale**

In attesa di finanziamento

1. DATI PROGETTO

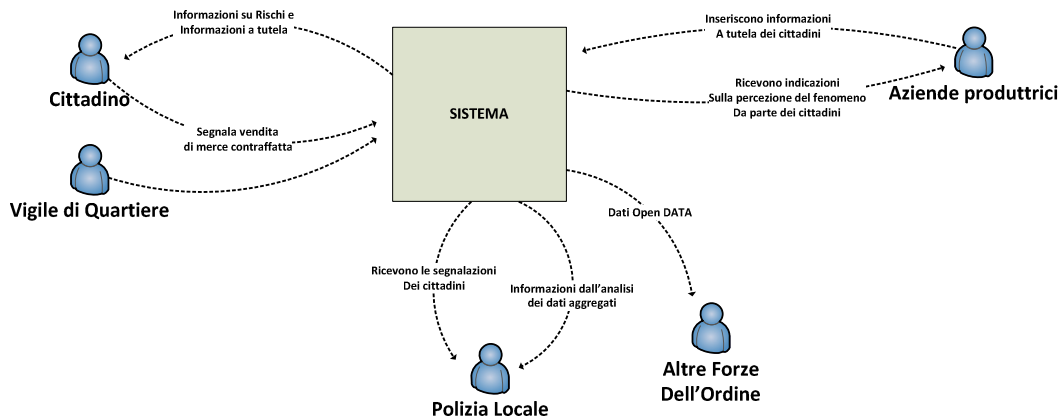
- **Nome del Progetto:** Progetto Informatico per la lotta alla contraffazione nelle attività produttive
- **Comune proponente:** Comune di Milano
- **Altri Comuni coinvolti:** //////////////

2. FINALITA', CONTESTO E OBIETTIVI SPECIFICI

Il progetto prevede lo sviluppo di un'applicazione per smartphone che consenta ai cittadini di segnalare alla Polizia Locale la vendita di merce contraffatta. Oltre a segnalare la presenza di merce contraffatta, l'applicazione sarà un mezzo per la formazione e la sensibilizzazione dei cittadini attraverso la visualizzazione di messaggi informativi riguardanti le conseguenze della contraffazione (finanziamento di attività criminali, aumento disoccupazione, pericoli per la salute dovuti a materiali e processi non controllati) e messaggi informativi riguardanti suggerimenti per l'identificazione di prodotti contraffatti definiti in collaborazione con i produttori, al fine di tutelare potenziali vittime inconsapevoli. La piattaforma individuata per il progetto è iPhone in versione italiana, altre piattaforme e altre lingue potranno essere prese in considerazione in una successiva evoluzione del progetto come ad esempio le piattaforme Android e Windows Phone e le lingue Inglese, Francese e Tedesco. Il progetto prevede inoltre a) la creazione di alcune pagine web di supporto all'iniziativa che saranno preferibilmente integrate all'interno del portale del comune di Milano dedicato all'anticontraffazione e b) la creazione di una back per l'accesso ai dati del database e sue visualizzazione e l'estrazione di dati aggregati, ad esempio individuare quali aree sono maggiormente colpite dal fenomeno, individuare eventuali spostamenti delle attività illecite o identificare le tipologie di merci maggiormente contraffatte.

La parte tecnica del progetto prevede diverse componenti, la realizzazione dell'APP, la creazione delle pagine web informative sull'iniziativa e il back – end. che riceverà le informazioni dall'APP e ne permetterà l'esportazione in formati standard georeferenziati.

Lo schema con i diversi attori che interagiscono è il seguente.



La soluzione è integrabile con l'applicativo "Ambrogio", di proprietà del Comune di Milano e può prevedere il collegamento con la Banca Dati del Ministero Sviluppo Economico.

Ulteriori sviluppi del progetto saranno:

- l'integrazione nell'APP di un lettore di QRcode per poter verificare la tracciabilità e l'autenticità dei prodotti, coinvolgendo in via sperimentale almeno un produttore.
- La raccolta di segnalazioni relative alla vendita di merce contraffatta sul web – relativa all'e-commerce. I dati raccolti dai cittadini, integrati con i dati raccolti dalle forze dell'ordine, saranno utilizzati per la progettazione e la realizzazione di un web crawler specializzato nell'individuazione automatica di siti web nei quali viene venduta merce contraffatta.

La provincia ed il comune di Milano risultano tra i territori maggiormente colpiti dal fenomeno del consumo di prodotti contraffatti secondo i dati dell'Osservatorio Iperico. Nel corso degli ultimi anni si è assistito all'occupazione di intere zone commerciali, specie da parte della comunità cinese, all'interno delle quali sono state avviate numerose attività strumentali alla commercializzazione delle merci contraffatte. Il comune di Milano è in prima linea nella lotta alla contraffazione e negli anni passati ha fortemente sponsorizzato iniziative volte al contrasto di questo fenomeno come la campagna "Io non voglio il falso" o la recente costituzione del "Consiglio Milanese Anticontraffazione" con l'obiettivo di monitorare il fenomeno della contraffazione in Lombardia e nel Comune di Milano anche attraverso la raccolta dei dati delle Forze dell'Ordine, la creazione di rapporti di collaborazione diretta con le scuole e le Università ed il coordinamento con la Commissione Antimafia del Comune. All'interno del comune di Milano è inoltre attivo il progetto "Insieme nel Quartiere". Sono stati distribuiti ai vigili di

quartiere e a comuni cittadini oltre 400 palmari attraverso i quali segnalare alla centrale operativa problematiche relative alla convivenza civile, alla sicurezza urbana, alla viabilità e qualità degli spazi pubblici. L'utilizzo dell'applicazione per la segnalazione delle merci contraffatte consentirebbe di aumentare in modo esponenziale il numero di osservatori sul territorio e potenziare l'attività di contrasto al fenomeno. Inoltre, si segnala che la scelta di sviluppare un'applicazione per la segnalazione dei cittadini (che comunque può essere utilizzata anche dalle forze dell'ordine) si basa sull'analisi sui settori più coinvolti da questo fenomeno (nel biennio 2008 – 2009 90% del valore totale dei sequestri è stato costituito dall'abbigliamento, accessori di abbigliamento e calzature) e degli utilizzatori più penalizzati, cioè i cittadini che con l'acquisto di prodotti che non rispondono alle norme di sicurezza mettono in serio pericolo la loro salute.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- aumentare l'attività di prevenzione e contrasto, principalmente nella fase di commercio (ambulanti, reti amicali e fiduciarie) ma anche nella fase di produzione, distribuzione, smistamento;
- aumentare il livello di coordinamento con gli attori locali;
- creare una nuova base di dati open data da integrare con i dati raccolti dalla polizia locale e dalle altre forze dell'ordine in modo estrarre informazioni utili alle attività di investigazione, prevenzione e contrasto;
- promuovere la cultura della legalità attraverso la divulgazione di informazioni sui rischi e sulle sanzioni per venditori e acquirenti;
- tutelare i cittadini che possono essere vittime inconsapevoli di vendita di prodotti contraffatti, attraverso la partecipazione dei produttori nelle iniziative di formazione dei consumatori.
- Fornire alla cittadinanza uno strumento per consentire una vera cittadinanza digitale e coinvolgerli attivamente nel processo di contrasto alla contraffazione e nel miglioramento concreto della vita della comunità. Inoltre, i cittadini potranno monitorare i risultati conseguiti.
- Coinvolgere i Produttori nell'adozione di soluzioni tecnologiche per la tracciabilità e autenticità dei loro prodotti.

L'utilizzo di un'applicazione mobile, il coinvolgimento delle aziende produttrici e il valore informativo e divulgativo, costituiscono un importante valore aggiunto per il progetto.

Il progetto inoltre è facilmente replicabile in altri comuni e potrebbe costituire una nuova best practice da adottare da parte di altre polizie locali e dalla Guardia di Finanza per innovare e potenziare gli interventi territoriali.

L'applicazione che s'intende sviluppare ha caratteristiche di estrema innovazione poiché è un'evoluzione e rimodulazione della soluzione ePart, che per la sua innovatività ha conseguito numerosi riconoscimenti, come ad esempio quello dell' Agenzia per l'Innovazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che per il 2011-2012 l'ha segnalata fra i progetti che meglio testimoniano la capacità delle aziende italiane di essere all'avanguardia nelle tecnologie e nell'innovazione; e il Mob App Awards promosso dal Politecnico di Milano.

Il Comune di Milano destina alla conduzione del progetto 1 funzionario e 1 collaboratore amministrativo per un tempo lavoro ipotizzato in 90 giorni ciascuno, oltre, naturalmente, alla quota parte di spese generali ascrivibili alla gestione del progetto (corrispondenza di tale spesa ai punti 1 e 7 del piano finanziario). Tali voci di spesa comprendono anche gli impegni per la costituzione del back end.

3. AMBITI DI INTERVENTO E LINEE DI AZIONE

3.1 Sviluppo dell'Applicazione e sua messa in produzione

Durante questa fase si svilupperà la soluzione, che include le seguenti fasi realizzative:

1. Analisi e progettazione. In questa fase, che è chiave per la progettazione e le successive fasi, si procederà alla definizione dei requisiti/desiderata che l'applicazione deve includere. Al fine di addivenire ad una definizione ottimale, l'analisi dei bisogni prenderà in esame e verrà posta in essere non solo con gli shareholders ma anche con i stakeholders, come ad esempio l'Agenzia delle Entrate, Corpi dello Stato, le associazione di riferimento delle imprese (i.e. Assolombarda).
2. Realizzazione app. mobile.
3. Realizzazione web site.
4. Messa in produzione.

Quando l'applicazione sarà disponibile sarà selezionato un pool di cittadini e , per quanto ritenuto funzionale, degli altri beneficiari, come ad esempio gli appartenenti alle forze dell'ordine per testare l'applicativo e avere le prime mappature geospaziali dello smistamento e commercializzazione delle merci contraffatte.

- I soggetti beneficiari di questa linea d'intervento sono:
 1. cittadini
 2. polizia locale e le forze dell'ordine coinvolte nei reati di contraffazione
 3. aziende produttrici, imprese commerciali, imprese artigiane e le loro associazioni di categoria di riferimento

3.2 Coinvolgimento dei Beneficiari

Durante questa fase procederà alla implementazione e coinvolgimento dei beneficiari (secondo le modalità più efficaci per l'ingaggio dei beneficiari clusterizzati per caratteristiche)che include le seguenti fasi realizzative:

1. Predisposizione di web site da cui scaricare l'applicazione all'interno dei web site istituzionali
2. Ottimizzazione delle parole chiave per i motori di ricerca
3. Presenza e gestione sui social media, per lanciare il messaggio, educare sugli impatti diretti e indiretti (diminuzione della sicurezza, degrado delle aree urbane coinvolte, ect)ascoltare i feedback dei cittadini al fine di porre in essere un continuo processo di miglioramento;
4. Testimonial, soprattutto di cittadini con tutorial per l'utilizzo dell'applicazione, per l'educazione sui rischi e danni che direttamente e indirettamente subiscono dalla contraffazione e la creazione di modelli "positivi" che rifiutano la contraffazione
5. Azioni di marketing virale, cioè azioni di marketing non convenzionali volte a stimolare e incoraggiare gli individui a trasmettere ad altri e a diffondere un messaggio generando il potenziale per una crescita esponenziale sia della notorietà sia dell'influenza del messaggio stesso. Tale tecnica viene ritenuta la più idonea e quella con il migliore rapporto risultati/prezzo perché può sfruttare, su base volontaria e come veicolo del messaggio, internet e non solo, per cercare di aumentare l'utilizzo dell'applicazione.
6. Verifica della disponibilità degli organismi preposti alle azioni di contrasto e altri eventuali soggetti istituzioni, ad ospitare il sito di riferimento partecipando alla sperimentazione.
7. Progettazione partecipata del social network di riferimento.

I soggetti beneficiari di questa linea d'intervento sono:

1. cittadini
2. polizia locale e le forze dell'ordine coinvolte nei reati di contraffazione
3. aziende produttrici, imprese commerciali, imprese artigiane e le loro associazioni di categoria di riferimento

4. RISULTATI ATTESI

Il progetto si prefigge gli obiettivi, enunciati in via non esaustiva nel paragrafo 2 e che avranno come risultato:

1. Contrasto della produzione, mediante il monitoraggio costante del territorio via segnalazioni
2. Contrasto della distribuzione, mediante il monitoraggio costante del territorio via segnalazioni
3. Contrasto del consumo, dimensione chiave per il contrasto del fenomeno della contraffazione in generale, mediante il coinvolgimento attivo e il monitoraggio costante del territorio via segnalazioni e con l'attribuzione di modalità di controllo sul web.

Dal punto di vista quantitativo, il progetto prevede di ottenere quanto segue:

1. Nel primo anno dal rilascio dell'applicazione e coinvolgimento dei beneficiari, si prevede un numero di applicazioni scaricate ed utilizzate pari ad almeno 380 applicazioni, su cui si prevede poi una progressione importante. Tale stima è stata elaborata, basandoci sui risultati ottenuti dalla soluzione ePart sulle città utilizzatrici, che poi sono stati parametrizzati sulla realtà di Milano, considerando anche la ratio della popolazione attiva sul totale.
2. Nel biennio dal rilascio dell'applicazione e coinvolgimento dei beneficiari, nell'ipotesi in cui altri e nuovi fenomeni esogeni non influiscano negativamente sui reati di contraffazione e/o sull'operato di contrasto delle forze dell'ordine, si stima che sia possibile raggiungere un incremento dei sequestri di merce contraffatta sul territorio di circa il 5% - 7%;

5. CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

Le attività iniziano dalla comunicazione della decisione di finanziamenti da parte di ANCI – MISE.

ID	Linea di azione	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
0	Analisi e Progettazione	X	X										
1	Realizzazione app. mobile		X	X									
2	Realizzazione web site			X	X								
3	Messa in produzione			X	X								
4	Coinvolgimento dei beneficiari – web.site e social				X	X							
5	Coinvolgimento dei beneficiari – marketing virale e altre iniziative					X	X						